CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI INGEGNERI

62° Congresso Nazionale

Ordini Ingegneri d'Italia

(bozza al 14/03/2017)

Corriamo il rischio

Ingegneri per una società aperta, sicura, innovativa

Santa Maria degli Angeli, Assisi (PG)

| 28 > 30 | giugno | 2017 | Assisi| Teatro Lyrick|
Viale Gabriele d'Annunzio

PROGRAMMA

1° GIORNO mattina (28.06)

9.00 > Registrazioni dei partecipanti

9.30 > Introduzione

Roberto Baliani – Presidente Ordine degli Ingegneri Perugia

10.00 > Saluti Istituzionali (da concordare con Ordine di Perugia)

Fabrizio Curcio – Capo Dipartimento Protezione Civile
Giacchino Giomi – Capo Corpo Nazionale Vigili del Fuoco
Vasco Errani - Commissario straordinario per la ricostruzione delle zone colpite dal terremoto del 2016
Catiuscia Marini - Presidente Regione Umbria
Andrea Romizi - Sindaco di Perugia
Stefania Proietti - Sindaco di Assisi

…….(altri da definire con l'Ordine di Perugia)

11.00 > Lectio Magistralis

Alessandro Baricco – Scrittore (in attesa di contatto ing. Vaudano)

(in alternativa)
Sabino Cassese – Professore Emerito, Giudice emerito Corte Costituzionale
Sergio Belardinelli – Professore Università Bologna

11.30 > Relazione Apertura Congresso
Armando Zambrano - Presidente Consiglio Nazionale Ingegneri

12.30 >14.00 Lunch

15.00 1° modulo

Formazione per la professione tra criticità e opportunità

(E' in fase di dibattito, seppure con fasi di accelerazione e di rallentamento, l'istituzione presso gli Atenei italiani - in via sperimentale - di un **corso professionalizzante di 3 anni**. Ai sensi del DL 42/2016, a partire dal 2021, i periti industriali potranno accedere all'Albo solo se in possesso di laurea triennale. Un percorso in parte simile è stato avviato dal Consiglio Nazionale dei Geometri, anche se per ora solo come disegno di legge. La crescente attenzione e focalizzazione sui **percorsi di laurea così detti professionalizzanti**, riapre nuovamente la riflessione sulle prospettive e sull'efficacia delle lauree triennali in ambito ingegneristico, sulla figura dell'ingegnere iuniores, sulla spendibilità di tale titolo nel mercato del lavoro)

Introduzione: Consigliere CNI

Gaetano Manfredi – Presidente CRUI
Gianpietro Giovannetti – Presidente Consiglio Nazionale Periti Industriali e Periti industriali laureati
Vanda Lanzafame – Ministero della Pubblica Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Altri:
Marco Tubino – Presidente COPI-Conferenza per l'Ingegneria
Maria Letizia Melina - Ministero della Pubblica Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Maurizio Savoncelli – Presidente consiglio nazionale geometri e geometri laureati
Vito Cardone – Presidente Quacing e consigliere CUN

Fabio Vaccarono – country director Google Italia
Enzo Biagini – Apple Italia
Gimpietro Marchiori – Eie group
Carlo Purrasanta – Amministratore Delegato Microsoft Italia
Discussione e domande

16.30 > SCINTILLE

Idee, progettualità, linguaggi, sovrapposizioni

18.00 > Chiusura prima giornata

2° GIORNO (29.06)

10.00 > 2° modulo

Politiche di prevenzione dal rischio: cultura, normativa, formazione, sussidiarietà

(Argomenti: il ruolo della rete di ingegneri negli eventi sismici 2016 ed in quelli degli ultimi anni: criticità ed elementi di forza; il piano di prevenzione sismica; l'apporto delle professioni tecniche: quale sussidiarietà?; Cosa è la prevenzione del rischio sismico per l'ingegneria; La programmazione ed il controllo per la prevenzione del rischio, l'RPT e la proposta di un piano nazionale di prevenzione; L'Inter-disciplinarietà e la multidisciplinarietà dell'intervento preventivo; strutture per l'emergenza: nuove frontiere ed innovazione tecnologica; Monitoraggio e conoscenza; Conservazione dei beni storici e prevenzione sismica: quale sintesi tra la cultura del restauro e quella dell'ingegneria delle strutture)

Introduzione: Consigliere CNI

Elenco possibili relatori (3 relatori):
Giovanni Azzone – Project manager Casa Italia
Mauro Dolce – Dipartimento per la Protezione Civile
Franco Braga – Università La Sapienza Roma

(Altri)
Erasmo d'Angelis – Coordinatore ItaliaSicura
Luca Ferrari – ISI-Ingegneria sismica italiana
Francesco Sylos Labini – Università la Sapienza Roma
Paolo Clemente – Direttore di ricerca Enea
Giorgio Cesari – Segretario generale Autorità di Bacino fiume Tevere
Carlo G. Lai - Coordinatore Geotecnica Sismica Eucentre* Pavia
Ingegnere/architetto esperto recupero architettonico
……Altri
*Promemoria: la Fondazione Eucentre, con sede a Pavia, è un ente senza fine di lucro che promuove e sviluppa la ricerca e la formazione nel campo della riduzione del rischio, in particolare sismico

11.30 > 3° modulo

Responsabilità e nuovo protagonismo dei professionisti nella società del rischio e dell'incertezza

(Modulo dedicato ad una **riflessione sul ruolo e sulle responsabilità dei professionisti come "attori dello sviluppo" sociale ed economico**. Da più fonti autorevoli viene sottolineato che l'uscita dal declino del nostro Paese è legato ad una buona politica e ad una Amministrazione pubblica efficiente. La prima delinea le strategie e la seconda è chiamata ad attuarle anche attraverso competenze tecniche elevate. Molti sono gli ingegneri che operano, anche con ruoli apicali, nella PA. Quale è tra i professionisti la consapevolezza di essere portatori di competenze utili per lo sviluppo del Paese? A quali limiti e a quali criticità questo ruolo è sottoposto?. **La parola chiave del modulo in sostanza è quella di "responsabilità" che assume molte sfumature spesso mettendo anche in forte discussione il ruolo dei professionisti**. A ben vedere le competenze tecniche sono sempre più associate, specie dall'opinione pubblica, alla capacità ed all'obbligo (morale) di prevedere eventi complessi e prevenirne gli effetti negativi, come nel caso degli eventi sismici, **focalizzando l'attenzione sulle responsabilità dei professionisti** stessi. **Il concetto di responsabilità non può essere l'unico metro di misura per valutare l'azione dei professionisti** in eventi complessi, anche perché è sufficiente verificare l'operato dei tecnici, ed in particolare

degli ingegneri, nella gestione della recente lunga sequenza di eventi sismici per verificare che la logica prevalente è stata quella, per così dire del "win win", in cui tutte le parti in causa hanno cooperato. Cosa significa oggi governare il rischio? Perché siamo portati a pensare che eventi naturali imprevedibili possano e debbano essere associati al concetto di "rischio zero"? Cosa significa società del rischio per un ingegnere, anche alla luce degli eventi sismici più recenti? Quale è il ruolo dei professionisti tecnici nella società del rischio?)

Introduzione: Consigliere CNI

Elenco possibili relatori (3 relatori):
Edoardo Cosenza – Università degli studi di Napoli Federico II
Sergio Belardinelli – saggista, professore Università Bologna (se non fa lectio magistralis)
Paolo Bazzurro – IUSS – Istituto Universitario Superiore Pavia (Ingegnere civile, professore di Risk management applicati anche ricerche in campo sismologico)

Altri:
Luca Ferrari – ISI-Ingegneria sismica italiana
Carlo Doglioni – Presidente INGV – Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia
Angelo Vulpiani – Università la sapienza Roma (fisico, insegna calcolo delle probabilità, ha scritto libri sul concetto di previsioni ed incertezza)

Discussione e domande

13.00 > 14.00 Lunch

14.30 > 4° modulo

Una nuova visione dell'organizzazione del lavoro professionale: rischi e opportunità

(Ritorna a crescere il mercato dei servizi di ingegneria ed in particolare l'offerta in termini di bandi di gara per i SIA, ma la capacità di penetrazione del mercato degli studi professionali tradizionali non cresce. C'è un problema di organizzazione del lavoro e di capacità di presidio del mercato degli studi professionali tradizionali, tutti di ridotte dimensioni. Analisi delle caratteristiche dell'offerta dei servizi di ingegneria ed architettura in Italia; Come armonizzare la salvaguardia del patrimonio di strutture professionali esistenti con irrinunciabili istanze evolutive; Quali sono le idee dei giovani ingegneri che intendono intraprendere la libera professione in questo scenario di cambiamento? Perché il modello delle STP e delle reti non prende piede nel Paese?)

Introduzione: Consigliere CNI

Elenco possibili relatori (3 relatori):

Domenico De Masi – Sociologo, Università la Sapienza Roma
Gaetano Stella – Presidente Confprofessioni
Marina Calderone – Presidente Consiglio Nazionale consulenti del Lavoro

Altri:
Emiliana Alessandrucci – Presidente COLAP
Andrea Napoletano – Capo Segreteria Ministro MISE
Marcella Galvani, Valeria Giancola e Andrea Foschi – (da verificare) consiglieri Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti (Consiglieri per la Valorizzazione della professione)
Massimo Miani (Presidente)/ Massimo Scotton e Lorenzo Sirch (consiglieri per il diritto societario) – Consiglio Nazionale dei dottori Commercialisti
Maria Pungetti – Assoingegneri
Un rappresentante del Network Giovani CNI
Marinella Colucci – Italia Lavoro, coordinatrice Rete Eures per la circolazione dei liberi professionisti in

Europa
Esperto/commentatore di norme in materia di concorrenza, STP
Ingegnere italiano con esperienza di lavoro libero professionale all'estero (un suggerimento può essere chiesto a Ing. Gabriele Del Mese) o cercare presso ICE – Institution of Civil Engineers UK

Discussione e domande

16.30 > 5° modulo

Ordini professionali 2.0: la sfida dei profili professionali e delle attività non riservate

(I processi di digitalizzazione, l'innovazione tecnologica, la complessità dei processi in genere, l'aumento del numero degli attori, hanno creato le premesse per nuovi e diversi modi di "essere ingegnere" e del "fare professione". L'università ha colto in pieno questa caratteristica e sta offrendo al mercato numerose opzioni formative sia in fase che di conseguimento della laurea che, soprattutto, in fase post laurea: *disaster manager, bim manager, bim coordinator, project manager, construction manager,* ecc. Gli sbocchi professionali di queste figure affidano le loro radici nell'ampia area delle attività non riservate. occorre interrogarsi sugli strumenti e sulle politiche utili a riportare i nuovi profili professionali in un alveo meglio regolamentato che non generi una concorrenza lesiva rispetto alla figura dell'ingegnere libero professionista)
Introduzione: Consigliere CNI

Elenco possibili relatori (3 relatori):
Rappresentante Ministero della Giustizia
Ruggero Lensi – Direttore Generale UNI
Stefano della Torre – Presidente ICMQ (istituto di certificazione delle competenze professionali)
…….Altri da individuare

Discussione e domande

18.00 > Chiusura seconda giornata

3° GIORNO (30.06)

9.30 > Attività degli Organismi CNI

(da definire)

10.00 >11.30	**Dibattito sui temi congressuali**
11.30 > 12.30	**Presentazione della mozione, dibattito, votazione**
12.30 > 13.30	**Sintesi conclusiva e saluti del Consiglio Nazionale Ingegneri**
13.30 > 14.30	**Presentazione della mozione, dibattito, votazione**

14.30 > Chiusura terza giornata

Moderatore: (prime proposte da valutare)
Andrea Pancani, LA7
Andrea Cabrini, class CNBC, MF-Milano Finanza